



CITTA' DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. delib. 182 OGGETTO: Adesione al protocollo di intesa per "Laboratorio-Officina per la valorizzazione della Via Francigena del Sud nell' ambito territoriale della Provincia di Latina"
 data 18 LUG. 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno DICOTTO del mese di LUGLIO alle ore 09,00 e seguenti, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, alla presenza degli Assessori:

SCISCIONE	Gianfranco	PRESENTE	X	ASSENTE	
CERILLI	Paolo	PRESENTE	X	ASSENTE	
LONGO	Ezio	PRESENTE		ASSENTE	X
MARCUZZI	Pierpaolo	PRESENTE	X	ASSENTE	
MINUTILLO	Fabio	PRESENTE		ASSENTE	X
PERRONI	Emilio	PRESENTE	X	ASSENTE	
TINTARI	Roberta Ludovica	PRESENTE	X	ASSENTE	

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE

Partecipa alla seduta il sottoscritto Dott. Ranaldi Lucio Junior

Assume la presidenza il Sindaco dr. Nicola PROCACCINI, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti proposti.

PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
<p>Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.-----</p> <p>Terracina, 10 luglio 2014</p> <p>IL DIRIGENTE (Dott. Giampiero Negossi)</p>	<p>Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.-----</p> <p>Terracina,</p> <p>LA DIRIGENTE (dr.ssa Ada NASTI)</p>

Su proposta dell' Assessore alla Cultura

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la Provincia di Latina con nota assunta al protocollo con il n. 36790/I del 09 luglio 2014 ha richiesto l' adesione al protocollo di intesa che la medesima Provincia di Latina, la Compagnia dei Lepini e le Associazioni "Gruppo dei Dodici", "Accompagna", "Ti Accompagno" e "Cose Nuove" hanno stilato e già sottoscritto per realizzare un <Laboratorio-Officina> in cui studiare, pianificare ed attuare iniziative e progetti di ampio respiro destinati ad organizzare e promuovere il percorso della Via Francigena del Sud nell' ambito territoriale provinciale nonché, le potenzialità culturali turistiche e ambientali delle singole località che su di esso gravitano

Atteso che il Protocollo inviato dalla Provincia di Latina - che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale – ricalca nelle premesse, nelle finalità istitutive e di partecipazione, negli obiettivi da perseguire, le linee strategiche di promozione culturale e turistica del territorio dell' Amministrazione

Considerato che il territorio pontino in cui ricade parte della Via Francigena del Sud e, segnatamente il tratto ricompreso tra la Città di Latina e la zona del Garigliano, costituito dall'arco che comprende la costa tirrenica, l'agro e il limite collinare dei Lepini-Ausoni, è caratterizzato dalla elevata integrata presenza di attrazioni culturali con valenza turistica, costituite dalla diffusa presenza di emergenze archeologiche e storiche e di risorse ambientali

Condivisa pertanto l' iniziativa della Provincia di Latina, di costituzione di un gruppo permanente di lavoro e di servizio al territorio, vera operazione corale di *marketing territoriale* comprensoriale, volta al recupero e valorizzazione dell' antico percorso dei pellegrini, con azioni che al contempo sviluppino le attività turistiche ed economiche nel più ampio obiettivo di crescita sociale, economica culturale e di attrazione della zona pontina

Ritenuto pertanto di aderire al progetto costitutivo di un gruppo di lavoro permanente per la creazione di un <Laboratorio-Officina> per la valorizzazione della Via Francigena del Sud nell' ambito territoriale della Provincia di Latina", al fine di promuovere e di realizzare progetti finalizzati a potenziare l'offerta attrattiva e la competitività turistica territoriale attraverso il coinvolgimento delle Amministrazioni pubbliche e dell' Associazionismo locale

VISTO il solo parere di regolarità tecnica espresso sul presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. in quanto la presente deliberazione non comporta oneri finanziari per l' Ente

VISTO il vigente statuto Comunale

Con voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni in premessa enunciate:

- 1) - **di approvare**, condividendone obiettivi e modalità attuative, la proposta della Provincia di Latina di adesione al progetto costitutivo di un gruppo di lavoro permanente, quale "Laboratorio-Officina per la valorizzazione della Via Francigena del Sud nell' ambito territoriale della Provincia di Latina" finalizzato a coordinare in maniera integrata le attività di promozione culturale e le iniziative di sviluppo turistico ed economico del territorio pontino lungo il percorso dell' antica via dei pellegrini della Francigena del Sud
- 2) - **di aderire** al gruppo di lavoro permanente per la valorizzazione della Via Francigena del Sud nell' ambito territoriale della Provincia di Latina quale organismo strategico per porre in essere azioni di sviluppo culturale turistico ed economico del territorio
- 3) - **di approvare** il Protocollo d'Intesa trasmesso dalla Provincia di Latina per la costituzione di un gruppo di lavoro permanente, quale "Laboratorio-Officina per la valorizzazione della Via Francigena del Sud nell' ambito territoriale della Provincia di Latina" allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto
- 4) - **di autorizzare** il Sindaco pro tempore - Dott. Nicola Procaccini - ad aderire alle iniziative previste nell' allegato protocollo di intesa, ad aderire al gruppo di lavoro permanente "Laboratorio-Officina per la valorizzazione della Via Francigena del Sud nell' ambito territoriale della Provincia di Latina" nonché, alla sottoscrizione degli atti necessari

5) – **di demandare** al Dirigente del Dipartimento interessato la gestione dei rapporti discendenti, compresa la presenza, per competenza, sua o di funzionario delegato, alle riunioni del "Laboratorio-Officina per la valorizzazione della Via Francigena del Sud nell' ambito territoriale della Provincia di Latina"

6) - **di trasmettere** la presente deliberazione alla Provincia di Latina

7) - **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile

Indi

LA GIUNTA

Con voto separato ed unanime

DELIBERA

Di dichiarare, per l'urgenza, il presente atto immediatamente esecutivo.
La proposta, messa a votazione, è approvata all'unanimità.

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA



PROVINCIA DI LATINA

PROVINCIA DI LATINA
Ente: PROVLT ADD: ADD.001
Prot: (A) 2014/0015348 del 11/03/14
Class: 01



ASSOCIAZIONE "GRUPPO DEI DODICI"



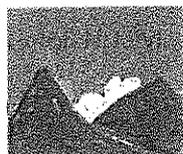
COMPAGNIA DEI LEPINI



ASSOCIAZIONE ACCOMPAGNA



ASSOCIAZIONE TI ACCOMPAGNO



ASSOCIAZIONE COSE NUOVE



PER

**"LABORATORIO – OFFICINA PER LA VALORIZZAZIONE
DELLA VIA FRANCIGENA DEL SUD NELL'AMBITO
TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI LATINA"**

La **Provincia di Latina**, rappresentata dal Presidente pro tempore Salvatore De Monaco;

L'**Associazione "Gruppo dei Dodici"** in personale del Presidente Dr. Alberto Alberti;

La **Compagnia dei Lepini** rappresentata dal Presidente pro tempore Dr. Giancarlo Siddera;

L'**Associazione Accompagna** rappresentata dal Presidente pro tempore D.ssa Civita Maria Masiello;

L'**Associazione Ti Accompagno** rappresentata dal Presidente pro tempore D.ssa Maria Ausilia Mancini;

L'**Associazione Cose Nuove** rappresentata dal Presidente pro tempore D.ssa Noemi Campagna.

PREMESSO CHE

La Provincia di Latina, nel Programma di Governo della Consiliatura in corso, contempla nell'ambito dell'asse della **COMPETITIVITA'**, ed in particolare nell'ottica di ripensare al territorio entro contesti più ampi, la valorizzazione del patrimonio turistico, storico, culturale enogastronomico e sociale, considerando, dunque, tali aspetti tra quelli di maggiore prospettiva per la crescita del territorio provinciale.

Alla luce di tale presupposto, la Provincia negli anni ha inteso promuovere e sostenere tutti quei soggetti in grado di pianificare progetti ed attività connessi allo sviluppo del patrimonio turistico locale, recependo le istanze avanzate dagli stessi o condividendone iniziative atte a promuovere e coordinare lo sviluppo locale, nonché lo sviluppo delle potenzialità commerciali e turistiche dell'intero territorio.

Nell'ambito di tale obiettivo, oggi più che mai perseguito e coltivato in un'ottica sempre più europeista, si collocano gli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa, quali percorsi che, attraversando città d'arte, borghi medioevali, monasteri ed abbazie, e che sovente attraversano anche paesaggi dimenticati, costituiscono un efficiente strumento per riscoprire i nostri territori e al contempo le antiche vie percorse dai primi europei, per secoli luoghi di scambi culturali, diversità dialettiche e creatività.

Il programma degli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa, dunque, attivato nel 1987, è divenuto strumento essenziale per favorire la consapevolezza del comune patrimonio europeo e fonte di sviluppo sociale, economico e culturale, rappresentando, pertanto, un evidente

potenziale per lo sviluppo del turismo culturale sostenibile in quanto fondato sulla storia, cultura e tradizioni locali.

Tra gli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa, si collocano Le Vie Francigene, che venivano percorse dai pellegrini europei per raggiungere Roma e poi, eventualmente, proseguire per Gerusalemme.

Nel territorio pontino ricade parte della Via Francigena del Sud, e segnatamente il tratto ricompreso tra la Città di Latina e la zona del Garigliano e che, pertanto, la Provincia, unitamente alle Associazioni impegnate nel territorio per il relativo sviluppo, intende avviare un percorso condiviso dando vita ad un vero e proprio Laboratorio della Via Francigena del Sud, volto al recupero e valorizzazione dell'antico percorso dei pellegrini, e che al contempo sviluppi le attività turistiche ed economiche nel più ampio obiettivo di crescita sociale, economica, culturale e di attrazione del territorio pontino.

ATTESO CHE

Più in particolare, parte della Via Francigena del Sud, che dalle Tombe di S. Pietro e S. Paolo conduce ai porti pugliesi, attraversa longitudinalmente l'intero territorio provinciale, passando dai Monti Lepini, costeggiando l'intera antica Via Appia, da Latina a Minturno, fino a congiungersi con il Garigliano nei pressi di Suio Terme a Castelforte.

Detto itinerario attraversa il territorio di numerosi Comuni quali Cori, Norma, Sermoneta, Bassiano, Sezze, Priverno, Terracina, Monte S. Biagio, Fondi, Itri, Gaeta, Formia, Minturno, Santi Cosma e Damiano e Castelforte.

Benché ad oggi la Via Francigena del Sud, non abbia ancora ottenuto riconoscimenti dal Consiglio d'Europa, la stessa senza dubbio, soprattutto negli ultimi anni, deve comunque, annoverarsi tra le più importanti attrazioni turistiche locali, meta di numerosi frequentatori, pellegrini, amanti di sentieri storici-religiosi, con conseguente ricaduta positiva per l'economia locale ed infatti, ormai numerosi percorrono i circa km 220 della Via Francigena da Castelforte verso Roma e viceversa.

RILEVATO CHE

L'intento di tutte le parti che partecipano al presente protocollo è l'attuazione di un sinergico e reciproco impegno volto a sostenere ed incentivare il richiamo attrattivo economico-turistico dell'antico percorso attraverso la valorizzazione, messa in sicurezza, promozione integrata dell'intero tracciato provinciale della Via Francigena del Sud, anche attraverso il coinvolgimento dei locali operatori economici.

- del territorio pontino a vantaggio della comunità locale e dell'intera umanità;
7. Concordare periodici controlli del tracciato e una costante cura dello stesso per assicurarne l'agibilità stante il verificarsi di frequenti interruzioni dovuti alla spontanea crescita di rovi. Il controllo si estenderà opportunamente anche alle strade non rurali parti della Via Francigena. Saranno inoltre previsti rapporti periodici sullo status del percorso;
 8. Definire ed incentivare un programma di sviluppo del contesto produttivo locale attraverso azioni di promozione turistica e progetti di marketing volti anche ad mettere a disposizione diversificate offerte turistiche improntate inoltre a criteri di sostenibilità ambientale;
 9. Operare per il coinvolgimento delle diverse forme di associazionismo laico e religioso e di volontariato locale per il raggiungimento della più generale finalità di sviluppo del tracciato; a tal fine, le parti concordano di aprire l'adesione al presente protocollo a scuole medie e superiori della provincia interessate alla specifica tematica, nonché di coinvolgere il CAI (Club Alpino Italiano) per meglio attuare gli obiettivi delineati nel presente atto;
 10. Attuare coordinati e continuativi interventi strategici volti a sviluppare concretamente l'immagine unitaria dell'intero itinerario, evitando al contempo che la mancanza di cura di una delle parti ne ostacoli l'intera percorrenza o che la mancanza di coordinamento ingeneri inutili sovrapposizioni, duplicazioni o dispersioni di risorse finanziarie ed umane.

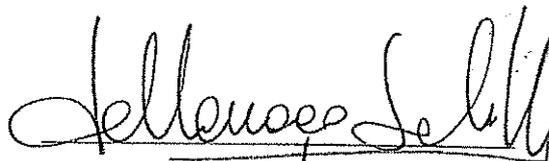
Contestualmente, sul piano più prettamente comunicazionale, si opererà al fine di:

1. Integrare i già presenti cartelli direzionali e escursionistici, in modo da dotare l'intero percorso della necessaria cartellonistica, non solo quale indispensabile strumento orientativo per quanti intraprendono il cammino che sovente si estende per tratti isolati, ma altresì per fornire informazioni circa la presenza di locali reperti storici, oltre ad eventuali punti di ristoro, prossimi alberghi o agriturismi e servizi vari, specifici per le esigenze dei viandanti quali: "Menù del pellegrino", "Alloggio del pellegrino" e servizi ai pellegrini,
2. Predisporre depliant illustrativi, brochure promozionali ed ogni più utile intervento volto alla diffusione, sia in ambito nazionale, che internazionale, del percorso e soprattutto della sua valenza storico culturale;
3. Elaborare guide o altri strumenti di comprensione e divulgazione che illustrino in modo compiuto l'intero itinerario, i collegamenti con i luoghi più suggestivi del territorio circostante e i servizi, *in loco* o in prossimità, offerti;
4. Organizzare eventi, manifestazioni o incontri volti tanto alla promozione del tracciato, quanto alla condivisione con le giovani generazioni delle potenzialità proprie del territorio locale a livello

- progetti da esse presentate la Provincia garantisce di fornire la sua sponsorship;
7. La Provincia di Latina, nell'ottica di sviluppo e potenziamento del tratto provinciale della Via Francigena del Sud, si impegna inoltre a valutare l'accoglimento di eventuali pregresse richieste pervenute anche precedentemente all'Ente Provinciale da parte delle Associazioni parte del presente accordo, tenendo ad ogni modo conto delle disponibilità di bilancio;
 8. Tutte le parti si impegnano, altresì, a promuovere e dare opportuno risalto alla presente iniziativa e alle singole azioni di volta in volta attuate, attraverso comunicati stampa ed a fornire all'ufficio stampa della Provincia le opportune informazioni per la pubblicazione di quanto realizzato;
 9. Il presente protocollo, ha durata annuale a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso. Esso s'intende tacitamente rinnovato di anno in anno, qualora non si manifesti una volontà in senso contrario entro la scadenza.

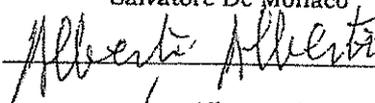
Latina, li 10.03.2016

IL PRESIDENTE F.F. DELLA PROVINCIA DI LATINA



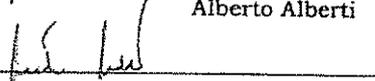
Salvatore De Monaco

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE GRUPPO DEI DODICI



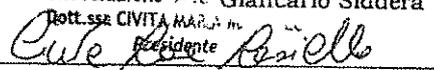
Alberto Alberti

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA' COMPAGNIA DEI LEPINI



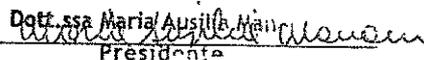
Associazione "Civita Maria Masiello"
Dott. ssa CIVITA MARIA MASIELLO
Presidente

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE ACCOMPAGNA



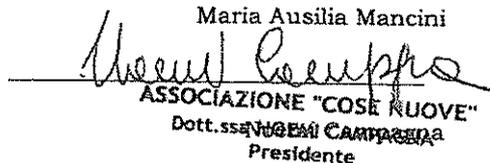
ASSOCIAZIONE Civita Maria Masiello

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE TI ACCOMPAGNO



Dott. ssa Maria Ausilia Mancini
Presidente

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE COSE NUOVE



Maria Ausilia Mancini
ASSOCIAZIONE "COSE NUOVE"
Dott. ssa NOEMI CAMPAGNA
Presidente

Il presente verbale viene così sottoscritto :

IL PRESIDENTE
Dr. Nicola Procaccini

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Ranaldi Lucio Jr.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del delegato alla pubblicazione, che copia del presente verbale è stata inserita il giorno 21 LUG. 2014 sull'Albo Pretorio on-line del Comune (all'indirizzo: [http:// www.gazzettaamministrativa.it](http://www.gazzettaamministrativa.it)) ai sensi dell'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69, e che sarà pubblicata il giorno successivo alla suddetta data di inserimento.

Terracina 21 LUG. 2014

IL DELEGATO

CAPO SETTORE
SERVIZI GENERALI

E GESTIONE DEL PERSONALE

Dott. Enrico Quirino Maragoni

LA SEGRETERIA GENERALE

CAPO SETTORE
SERVIZI GENERALI

E GESTIONE DEL PERSONALE

Dott. Enrico Quirino Maragoni

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18 LUG. 2014 :

perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Terracina, 22 LUG. 2014

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI

CAPO SETTORE
SERVIZI GENERALI
E GESTIONE DEL PERSONALE
Dott. Enrico Quirino Maragoni

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dr. Nicola Procaccini

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Ranaldo Lucio Junior

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del delegato alla pubblicazione, che copia del presente verbale è stata inserita il giorno **22 LUG. 2014** sull'Albo Pretorio on-line del Comune (all'indirizzo: <http://www.gazzettaamministrativa.it>) ai sensi dell'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69, e che sarà pubblicata il giorno successivo alla suddetta data di inserimento

Terracina **22 LUG. 2014**
IL DELEGATO

LA SEGRETERIA GENERALE

**CAPO SETTORE
SERVIZI GENERALI
E GESTIONE DEL PERSONALE**
Dott. Enrico Quirino Maragoni

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:

perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Terracina,

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI

